

» o di altro privato ministro criminale, secondo la qualità delle
 » materie. Resta ancora dichiarato in ordine alla parte di questo
 » M. C. 1628, 25 settembre, che usciti li segretarii del C. X. siano
 » tenuti a tutte le funzioni solite degli altri segretarii del Senato, ma
 » si aggiunga per equità di questo Consiglio, che arrivati agli anni
 » settanta, possa giurare l'età in mano della Signoria nostra e
 » dispensarsi dal servire al Senato medesimo.

» Importando poi sommamente, che sia riguardata con tutta la
 » gelosia l'apertura delle lettere dirette al C. X., si vuole, che a
 » norma del decreto dello stesso C. X. 1660, 26 agosto, tutte le
 » lettere dirette ai Capi del medesimo debbano essere aperte sola-
 » mente alla loro presenza, in pena di ducati 500, da esserli levata
 » da cadauno de' Capi attuali e successori.

» Trovasi pur necessario di richiamare alla dovuta osservanza
 » le leggi riguardanti la nomina, voluta da maggiori nostri per pru-
 » dentissimi oggetti libera da ogni privato riguardo e secreta nella
 » ballottazione, che si fa per questo M. C. de' nobili nostri, per esser
 » provati al C. X. ordinario, ovvero ad altre cariche, che in simile
 » modo si eleggessero, così che non possa il magnifico cancellier
 » nostro, nè gli secretarii del C. X. assistenti, ingerirsi in nessun
 » altra cosa, che nell'assicurare, che sia completo il numero della
 » nomina voluto dalle leggi, non dovendo mai in verun modo spie-
 » gare agli elezionarii il piacere o dispiacere de' nominati, nè mani-
 » festare a chi si sia il nome degli elezionarii medesimi, uniforme-
 » mente al sacro impegno del loro giuramento. E siano incaricati li
 » Capi del C. X., e gl'Inquisitori di stato d'inquirere sopra i tras-
 » gressori, che doveranno esser puniti, come di colpa contraria ai
 » loro gelosissimi doveri.

1762. 16. Gen.^o Letta in Collegio.

17. detto. Letta in M. C.

+ 377

— 170

— 54